



COMUNE DI CANEGRATE

Provincia di Milano

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

www.comune.canegrate.mi.it - casella di posta certificata: comune.canegrate@cert.legalmail.it

E - mail ufficio: ediliziaprivata@comune.canegrate.mi.it

VAS DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007 ed ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al documento di piano del PGT. La presente dichiarazione sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale sono state integrate nel documento di piano.

Fase		Soggetti coinvolti	Materiali per la consultazione	attività / modalità	Tempi
0- preparazione	<p><i>Avvio della procedura con deliberazione di G.C. n. 166 del 15/09/2008</i></p> <p><i>Precisazioni in merito ad autorità procedente e competente deliberazione di G.C. n. 197 del 20.12.2010</i></p>	<p><u>Soggetti Competenti in materia ambientale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- A.R.P.A. Lombardia- Dipartimento di Parabiago -ASL Provincia di Milano n. 1 distretto di Legnano -Convenzione PLIS del Roccolo - Consorzio PLIS Dei Mulini - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della lombardia -Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia - Agenzia Interregionale per il fiume Po <p><u>Enti territoriali competenti</u></p> <p>Regione Lombardia Provincia di Milano Comuni Confinanti</p> <p><u>Pubblico</u></p> <ul style="list-style-type: none">RFI Ferrovie dello Stato- MOVIBUS SpA - ENEL SpA- GRTN - EDISON- AMGA- SNAM- SINO MI SpA- Servizi Idrici Nord Milano SpA- IANOMI SpA- Infrastrutture Acque Nord Milano SpA- Cittadini - Associazioni ambientaliste- Associazioni sociali- Associazioni culturali- Associazioni sportive- Autorità scolastiche- Organizzazioni Agricole- Coldiretti- Organizzazioni degli Industriali- Organizzazioni delle Piccole	<p>Delibera di Giunta Avviso pubblico</p>	<p>Albo pretorio</p>	<p>29/10/2009</p>

Fase		Soggetti coinvolti	Materiali per la consultazione	attività / modalità	Tempi	
		Imprese - Organizzazioni degli Artigiani - Organizzazioni del Commercio - CCIAA - ANCE Milano - Organizzazioni Sindacali - Parrocchie - Collegio geometri della Provincia di Milano - Collegio periti industriali di Milano - Ordine architetti ppc della provincia di Milano - Ordine ingegneri della provincia di Milano				
1- orientamento	scoping	Vedi delibera di G.C. n. 166 del 15/09/2008	Documento di scoping	Prima conferenza di valutazione	13/01/2010	
2 - elaborazione e redazione	proposta di PGT Rapporto Ambientale	Vedi delibera di G.C. n. 166 del 15/09/2008	Analisi ricognitiva ambientale, tavole del documento di piano via via redatte	Partecipazione	18/10/2010	
	messa a disposizione	Vedi delibera di G.C. n. 166 del 15/09/2008	Rapporto ambientale, sintesi non tecnica, Proposta PGT	Pubblicazione web ed invio comunicazione ai soggetti competenti	15/10/2010 17/12/2010	
	consultazione	Vedi delibera di G.C. n. 166 del 15/09/2008	Rapporto ambientale, sintesi non tecnica, Proposta PGT	Conferenza finale di valutazione	20/12/2010	
	decisione	Autorità competente e precedente	Pareri pervenuti	Parere motivato	15/03/2011	
	aggiornamento	Tecnico incaricato redazione VAS		Parere motivato	Aggiornamento Rapporto Ambientale – marzo 2011	23/03/2011
		Tecnico incaricato redazione VAS		Aggiornamento Documento di Piano a seguito consultazione parti sociali ed economiche	Aggiornamento Rapporto Ambientale – settembre 2011	14/09/2011
3 -adozione	Deliberazione di C.C. n. 48 del 03.10.2011	Amministrazione comunale	Sito web - manifesti quotidiano		03/10/2011	
	deposito	Amministrazione comunale	Sito web		19/10/2011 18/11/2011	
	Presentazione osservazioni	Enti sovraordinati Privati cittadini	Sito web		19/11/2011 19/12/2011	
4- Analisi di sostenibilità delle osservazioni		Tecnico incaricato redazione VAS	Aggiornamento Documento di Piano a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni	Aggiornamento Rapporto Ambientale – febbraio 2012	02/03/2012	
APPROVAZIONE						

Pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale

soggetto / pubblico	tipologia di integrazione / modifica richiesta	decisione in merito al recepimento e motivazioni
Provincia di Milano 07.01.2010 prot. n 125	Verifica degli obiettivi e dei contenuti della proposta di piano rispetto al vigente PTCP.	---
Comando Provinciale Vigili del fuoco 11.01.2010 prot. n 309	Non vengono rilevate particolari problematiche.	---
ASL Milano 1 13.01.2010 prot. n 382 01.02.2010 prot. n. 1418	Adottare iniziative che contribuiscano alla prevenzione primaria della patologie più diffuse. Vengono fornite indicazioni circa i contenuti tecnici che l'elaborato definitivo del PGT dovrà prevedere per consentire le proprie valutazioni.	---
Comando Provinciale Vigili del fuoco 17.12.2010 prot. n 18080	Non vengono rilevate particolari problematiche.	---
ASL Milano 1 20.12.2010 prot. n 18206	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per le aree a standards: <ul style="list-style-type: none"> ▪ garantire il loro reperimento e ridurre al minimo il ricorso alla loro monetizzazione. ▪ Per gli ambiti di trasformazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ valutare le risorse idriche disponibili e l'adeguatezza del sistema fognario esistente; ▪ introdurre idonee zone "cuscinetto" tra aree confinanti tra loro a diversa destinazione d'uso; ▪ prevedere la verifica del clima acustico e eventuali opere di mitigazione (ATU 2); ▪ rispettare le norme tecniche previste in fascia di rispetto pozzo idropotabile (ATU 5-6) 	<p>Il P.U.G.S.S. si è occupato dello stato delle reti presenti nel sottosuolo e quindi anche della rete fognaria.</p> <p>Nelle schede ATU del Documento di Piano sono previste idonee zone cuscinetto tra aree residenziali e produttive.</p> <p>In fase attuativa si terrà conto di queste indicazioni.</p>
TERNA – Direzione Manutenzione Impianti 22.12.2010 prot. n 18342	Non vengono rilevate particolari problematiche.	---
ARPA Dipartimento di Milano 12.01.2011 prot. n 373	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per il Documento di Piano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ trattare l'assetto geologico, idrogeologico e sismico ai sensi dell'art. 57 della L. 12/05 e s.m.i.. ▪ Per il Rapporto Ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare le ditte insalubri e quelle a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale accertandone la compatibilità ambientale con le zone residenziali previste nel PGT 	<p>All'interno del quadro conoscitivo del Documento di Piano viene dato ampio spazio allo studio dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico, redatto ai sensi dell'art. 57 della L. 12/05 e s.m.i., predisposto per il PGT.</p> <p>Nel territorio comunale non sono presenti industrie insalubri e/o a rischio di incidente rilevante. Il Piano delle Regole introduce specifiche indicazioni in merito al loro insediamento all'interno dell'abitato residenziale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ descrivere la situazione attuale del sistema fognario evidenziando le eventuali perdite e gli interventi di risanamento ▪ analizzare l'evoluzione del territorio comunale in attuazione di quanto previsto dal PRG vigente e dalla pianificazione attuativa approvata; ▪ esaminare la congruenza fra le scelte di Piano e i suoi obiettivi generali/specifici ▪ individuare le misure di mitigazione e compensazione ambientale atte a migliorare la compatibilità delle previsioni con particolare attenzione alla riduzione di aree agricole e alla eventuali incompatibilità fra funzioni diverse ▪ equilibrare la perdita di superficie agricola con interventi di compensazione ambientale; ▪ integrare l'elenco degli indicatori di monitoraggio con i seguenti: <i>Suolo e sottosuolo</i> Superficie di aree da bonificare sulla superficie totale di territorio comunale; Superficie totale di aree dismesse recuperate sulla superficie totale di aree dismesse presenti sul territorio comunale; <i>Acque superficiali</i> Numero di interventi volti alla riqualificazione del fiume Olona; <i>Qualità aria e Risparmio energetico</i> Numero di edifici in possesso di certificazione energetica; <i>Rumore</i> Esposizione della popolazione ai livelli di rumore; Numero di interventi di risanamento acustico attuati; <i>Sistema fognario</i> Percentuale di perdite di rete e/o Km di rete riqualificata <p>Vengono fornite le raccomandazioni di progetto da prendere in considerazione nella fase attuativa degli Ambiti di Trasformazione.</p>	<p>Il P.U.G.S.S. si è occupato dello stato delle reti presenti nel sottosuolo e quindi anche della rete fognaria.</p> <p>Il Rapporto Ambientale (di seguito R.A.) dovrà integrare l'analisi del contesto comunale così come richiesto.</p> <p>All'interno del R.A. l'analisi della congruenza interna è stata condotta confrontando gli obiettivi di Piano con i criteri specifici di sostenibilità ambientale, ritenuti significativi e riepilogativi del percorso condiviso VAS-PGT.</p> <p>L'analisi degli impatti sulle singole componenti ambientali è stata condotta sulle singole aree di trasformazione.</p> <p>Il PGT aumenta la superficie delle aree agricole rispetto alle previsioni del vigente PRG pertanto non si condivide la necessità di opere di compensazione</p> <p>Verrà integrato l'elenco degli indicatori di monitoraggio come consigliato</p> <p>Sia il Documento di Piano che il Piano delle Regole introducono prescrizioni analoghe.</p>
--	---	--

Osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale

soggetto / pubblico	tipologia di integrazione / modifica richiesta	decisione in merito al recepimento e motivazioni
ASL Milano 1 29.11.2011 prot. n 16622	Non vengono rilevate particolari problematiche.	---
ARPA Dipartimento di Milano 06.12.2011 prot. n 16930	Integrare l'elenco degli indicatori di monitoraggio	Introdotti nel parere motivato e nell'aggiornamento Rapporto Ambientale – marzo 2011
Provincia di Milano 02.02.2012 prot. n 11659	Precisazioni di alcuni contenuti della proposta di piano rispetto al vigente PTCP.	---
Regione Lombardia 02.03.2012 prot. n. 3152	Impostazione sistema di monitoraggio Integrare il Rapporto Ambientale con indicazioni su APC	sistema già introdotto nel parere motivato e nell'aggiornamento Rapporto Ambientale – marzo 2011 Introduzione schede APC con misure di mitigazione

Monitoraggio

Gli indicatori che verranno presumibilmente selezionati per il monitoraggio appartengono a due categorie.

1. La prima riguarda quegli indicatori che si configurano come “indici di stato” (Tabella 1) cioè parametri che sono in grado di descrivere una condizione del territorio, indipendentemente dagli impatti diretti o indiretti del PGT. Tra questi vi sono gli indicatori di qualità delle acque superficiali e sotterranee che consentiranno di valutare l'evoluzione dello stato di fatto ambientale, ma anche le diverse reti di monitoraggio delle varie realtà impattanti presenti sul territorio. Oltre a questi si riportano anche indicatori relativi alla popolazione e al sistema produttivo.
2. La seconda categoria riguarda gli indicatori che sono in grado di descrivere uno stato qualitativo delle componenti territoriali prese in esame dalla VAS. Questi indicatori possono inoltre essere utili per valutare i reali effetti degli interventi previsti dal PGT. In questa categoria rientrano gli indicatori relativi all'uso del suolo (aree urbanizzate, aree boscate, aree agricole, ecc.) e gli indicatori demografici.

Tabella 1 – Indicatori di stato

Indicatore	Descrizione	Cadenza
Rumore	Raccolta dati disponibili sulla qualità dell'aria presso il sistema di monitoraggio, eventuali segnalazioni da parte della popolazione	annuale se disponibili
Odore	Eventuali segnalazioni da parte della popolazione	se disponibili
Popolazione	popolazione residente al 31 dicembre (n. abitanti) densità abitativa	annuale

	(n. abitanti / km ²)	
Attività agricola	Superficie Agricola Utilizzata (km ²) n. aziende agricole operanti sul territorio (numero) n. allevamenti zootecnici (numero)	annuale
Attività produttiva	n. attività produttive (numero) n. attività produttive insalubri di I classe (numero)	annuale
Sistema fognario	AE non serviti dal sistema di depurazione AE serviti dal sistema di depurazione	annuale
Rifiuti	Produzione rifiuti urbani procapite (Kg/ab. anno) Raccolta differenziata (% Raccolta differenziata/Rifiuti Urbani)	annuale

Per la definizione numerica degli indicatori di stato verranno utilizzati i dati delle reti di monitoraggio esistenti a livello provinciale e locale.

Tabella 2 - Indicatori di qualità

Obiettivo di monitoraggio		Modalità di attuazione	Indicatore	Andamento auspicato
1	Proteggere la qualità sfruttare la capacità della città di autorigenerarsi su se stessa	Privilegiare il riuso del patrimonio edilizio esistente, partendo da un censimento delle abitazioni non utilizzate e privilegiando interventi edilizi che riguardano tali immobili Privilegiare l'edificazione delle aree intercluse interne al Tuc purché di scarso valore agronomico, fruitivo e paesistico. Per aree intercluse si intendono aree che confinano almeno su tre lati con altre aree edificate (residenziale o industriale) o con strade principali (SS, SP, ecc.)	n. abitazioni occupate / n. totale abitazioni mq aree intercluse trasformate/mq aree trasformate	aumento (ideale 100%) aumento (ideale =1)
		Consumo di suolo in ambito agricolo / boschivo	mq di suolo agricolo - boschivo trasformati / mq di suolo agricolo - boschivo totale	ideale = 0
		Rapporto tra il perimetro dell'urbanizzato consolidato e la loro superficie	Mq Tuc / m perimetro Tuc	Ideale che tende a 0
		Grado di urbanizzazione del territorio - Rapporto tra la superficie di territorio urbanizzato e la superficie territoriale	mq urbanizzato / mq sup territoriale	contenere l'incremento
		Grado di frammentazione degli ambiti agricoli Rapporto tra il perimetro degli ambiti agricoli e la superficie relativa	P ambiti agricoli / sup ambiti agricoli	Ideale che tende a 0

		Grado di frammentazione degli insediamenti produttivi Rapporto tra il perimetro delle aree produttive e la loro superficie	P ambiti produttivi / sup ambiti produttivi	Ideale che tende a 0
2	Tutelare le acque sotterranee	Partecipare al processo formativo del PGT dei comuni limitrofi al fine di promuovere la tutela delle risorse idriche (pozzi e sorgenti) captate ad uso idropotabile dal proprio sistema acquedottistico.	Attuazione politiche tutela risorse idriche	qualitativo
3	Contenere i consumi delle risorse rinnovabili e non	Privilegiare la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica regolamentando i materiali costruttivi, l'isolamento termico, l'esposizione solare, ecc. Privilegiare l'utilizzo di sistemi alternativi per il riscaldamento (solare termico, pompe di calore, ecc.) Privilegiare il riutilizzo delle "acque grigie" per gli usi consentivi (pulizia di cortili, lavaggio autoveicoli, alimentazione delle cassette w.c., ecc.)	n. edifici classe energetica A, B e C ktep / abitante Consumo medio pro-capite Attuazione politiche di risparmio energetico	aumento diminuzione (ideale < 1.000) diminuzione qualitativo
4	Prevenire il rischio di inquinamento	Richiedere l'applicazione delle norme previste nel Dlgs 152/06 e s.m.i. Parte IV Titolo V in merito alla bonifica di siti contaminati, nell'ambito del cambio di destinazione d'uso di siti industriali e di aree dimesse	m2 di aree bonificate m2 di aree da bonificare	aumento (ideale 100%)
5	Conservazione e potenziamento dei corridoi ecologici	All'interno di varchi ecologici del PTCP definiti a scala locale e dei varchi ecologici locali vietare l'edificazione e la recinzione a maglia chiusa (utilizzare reti a maglia larga e lasciare 10-15 cm dal suolo)	mq edificati in varchi	= 0
6	Tutelare e valorizzare il paesaggio	Evitare l'edificabilità nelle aree a maggior valenza paesistica Adeguare le caratteristiche volumetriche, le altezze e gli allineamenti, alle specifiche peculiarità ambientali rilevate in sede di analisi Prevedere il riordino spaziale e tipologico nelle aree in cui la qualità paesaggistica risulti compromessa	mc nuove costruzioni in aree a valenza paesistica elevata Attuazione sviluppo armonico dell'edificato mq di aree ristrutturate mq di aree da ristrutturare	= 0 qualitativo aumento (ideale = 100 %)
7	Ridurre i flussi veicolari in attraversamento al centro città	Ridurre i passaggi di veicoli in attraversamento alla parte centrale del centro cittadino	TGM	Riduzione
8	Miglioramento del livello di servizio al cittadino esistente	Dotazione di aree verdi destinate a gioco, sport e tempo libero	Verde comunale / residenti	Aumento
		Rapporto percentuale tra numero di posti auto nei parcheggi di interscambio e il numero di spostamenti su ferro con origine nel Comune	n. posti auto / pend su ferro	Aumento

	Servizi per abitante - Dotazione di servizi di livello per abitante	servizi / residenti	Aumento
	Lunghezza dei percorsi ciclopedonali	Lunghezza	Aumento

A tale individuazione si aggiungeranno anche gli indicatori del monitoraggio (vas in itinere post approvazione pgt) suggeriti nel parere dell'ARPA, riportati nel parere motivato e nell'aggiornamento Rapporto Ambientale – marzo 2011.

Suolo e sottosuolo

Superficie di aree da bonificare sulla superficie totale di territorio comunale;

Superficie totale di aree dismesse recuperate sulla superficie totale di aree dismesse presenti sul territorio comunale;

Acque superficiali

Numero di interventi volti alla riqualificazione del fiume Olona;

Qualità aria e Risparmio energetico

Numero di edifici in possesso di certificazione energetica;

Rumore

Esposizione della popolazione ai livelli di rumore;

Numero di interventi di risanamento acustico attuati;

Sistema fognario

Percentuale di perdite di rete e/o Km di rete riqualificata

La definizione del valore numerico di tali indicatori verrà definita all'interno di una relazione che evidenzierà lo stato di attuazione del PGT definita **RELAZIONE DI MONITORAGGIO**.

Canegrate, il 05.03.2012

L'Autorità Competente per la Vas

f.to C.te Ornella FORNARA

L'Autorità Procedente

f.to Geom. Ferruccio TAJE'